





0

REGIONE LIGURIA - Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo PRODUZIONE INTEGRATA >> AMBITO VITICOLTURA

Monitoraggio Agro-Ambientale

BOLLETTINO VITE n° 19 del 15/07/2021 - IMPERIA

0

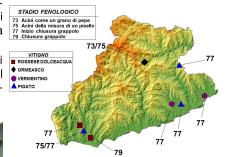
PREVISIONI METEO—a cura di Arpal—www.arpal.gov		
VENERDÌ 16 luglio	-	Nubi sparse al mattino, possibili rovesci il pomeriggio nell'interno; schiarite in serata. T max in calo.
SABATO 17 luglio	2	Irregolarmente nuvoloso al mattino, sereno o poco nuvoloso nel corso della giornata. T max in aumento.
DOMENICA 18 luglio	Charles of the Control of the Contro	Soleggiato. Temperature in aumento.
LUNEDÌ 19 luglio		Soleggiato. Temperature in aumento.
MARTEDÌ 20 luglio	9	Variabilità. Temperature in calo.
MERCOLEDÌ 21 luglio	9	Variabilità. Temperature stazionarie.

FENOLOGIA - rilievi del

Zone costiere: la maggior parte delle piante si trova in fase di chiusura del grappolo.

Zone Interne: gli acini si toccano tra loro e il grappolo si sta chiudendo.





Zone montane: gli acini iniziano ad ingrossarsi e assumono la dimensione di un pisello.

Foto: Agt. D. Passaniti - Rossese a Dolceac-

Nuovo strumento di modellistica (fenologia della vite e altri indicatori utili) al link https://tinyurl.com/CAARmodelli La scala fenologica BBCH vite http://bit.ly/BBCH Vite2019

IN CAMPO

IRRIGAZIONE: le piogge cadute in questi giorni sono state piuttosto difformi e localizzate. Pertanto le necessità di eventuali interventi andranno valutate caso per caso, in quanto in queste situazioni è difficile estendere i dati di pioggia rilevati sul territorio. Si ricorda che in caso di pioggia prevista è opportuno attendere in modo da valutarne l'entità e il consequente apporto irriquo.

La situazione aggiornata alle ore 8:00 di ieri (14/07) è comunque stata elaborata secondo il modello di bilancio idrico ed è disponibile alla pagina dedicata al consiglio irriguo sul SIA:

https://sia.regione.liguria.it:8443/sia/Irrigazione

LOTTA OBBLIGATORIA - FLAVESCENZA DORATA DELLA VITE

I trattamenti devono essere eseguiti nei seguenti comuni: Villa Faraldi, San Bartolomeo al Mare, Cervo, Diano San Pietro, Diano Castello, Diano Marina, Diano Arentino, Cesio, Caravonica, Aurigo, Borgomaro, Chiusanico, Chiusavecchia, Lucinasco, Pontedassio e Imperia (classificati zone focolaio) e Aquila d'Arroscia, Ranzo, Borghetto d'Arroscia, Vessalico, Armo, Pieve di Teco, Pornassio, Cosio d'Arroscia, Mendatica, Montegrosso Pian Latte, Rezzo (classificati zone di insediamento).

SITUAZIONE METEO 33 30 50 27 45 24 40 35 21 18 30 mm 15 25 12 20 9 15 6 mp MAX Diano Castello Temp min Dolcea 10 3 5

Le temperature massime, in lieve calo, si sono mantenute tra i 27 e i 29 °C durante il periodo in esame. Minime in aumento fino a circa 21 °C, per poi calare negli ultimi giorni sui 15 e 18°C. Le precipitazioni sono state complessivamente assenti, se non per qualche evento localizzato nelle zone interne.

11/7

12/7

PERONOSPORA: le condizioni meteo della settimana sono state sfavorevoli per il patogeno, ad esclusione di qualche evento piovoso di lieve entità. In zone montane continuare a porre particolare attenzione ai vigneti colpiti in precedenza da infezioni su foglie e/o grappolini, utilizzando prodotti specifici di lunga persistenza abbinati a rame quali fosetil-Al, metalaxil, dimetomorf, cimoxanil (es. R6 Bordeaux WG, Ridomil Gold R, Forum R 3B, Vitene triplo R). Nelle zone costiere non è necessario intervenire.

Nei fondovalle e nelle zone interne è importante prestare attenzione e mantenere la copertura, in particolare dove la vegetazione rimane bagnata per diverse ore a causa della rugiada.

OIDIO: si segnalano infezioni sporadiche su grappolo, in special modo nei vigneti dove sono state ritardate le operazioni a verde o dove i tempi tra un trattamento e il successivo sono stati eccessivi; in questo caso alternare prodotti specifici a lunga persistenza previsti dal disciplinare con zolfo a dosaggio medio-elevato, meglio se in polvere (ponendo sempre attenzione alle alte temperature).

TIGNOLETTA: la seconda generazione è praticamente conclusa; le catture in costa e nell'interno si sono sempre mantenute basse.

FLAVESCENZA DORATA: per chi non avesse ancora eseguito il secondo intervento, obbligatorio nei Comuni del box a sinistra, potrà farlo secondo le indicazioni del precedente bollettino.

MAL DELL'ESCA E VIROSI - nel periodo estivo è possibile notare segni di virosi e di mal dell'esca. Le virosi più facilmente osservabili sono l'accartocciamento e l'arricciamento fogliare. La prima determina decolorazioni delle foglie, a partire da quelle basali, di colore rossastro (cv a bacca rossa) o giallo (cv a bacca bianca). L'arricciamento, visibile in tarda primavera-inizio estate, determina invece l'accorciamento degli internodi e deformazioni sulle foglie, che stentano a crescere ed assumono un contorno frastagliato. Per il mal dell'esca i sintomi caratteristici sono aree clorotiche sulle lamine fogliari, con tendenza ad aumentare di dimensione e a seccare, mentre i tessuti fogliari lungo le nervature rimangono verdi (cosiddetta tigratura) e i tralci avvizziscono e seccano. Per entrambe le patologie è opportuno segnare le piante sintomatiche ora, così da poterle estirpare successivamente.

AZIENDE BIOLOGICHE: il rischio per peronospora rimane basso, quindi non sono previsti trattamenti, fatta eccezione per le zone montane o fondovalle in cui in precedenza si sono sviluppate infezioni. Per oidio è opportuno utilizzare dosaggi medi (2 kg di zolfo/ ha) anche in associazione con l'olio essenziale di arancio dolce (Prev-Am plus) In alternativa allo zolfo utilizzare Bicarbonato di Potassio. Dalla fase di chiusura del grappolo, in alternativa allo zolfo e solo su vigneti che non manifestano sintomi, è possibile utilizzare Laminarina (es. Vacciplant), oppure Bacillus amyloliquefaciens (es. Taegro) o Bacillus pumilis (es. Sonata).



